

## STUDI LEGALI LA CLASSIFICA

**Le law firm attive in Italia  
Ricavi sopra 4 miliardi**  
Settore sempre più  
concentrato nelle mani  
delle grandi case: eccole  
dell'Olio **pag. 24-25**

# IMPRESE E LAVORO

## PROFESSIONI

LA CLASSIFICA

# Grandi e “full practice” gli studi che fanno affari d’oro

Il mercato delle  
law firm è sempre  
più concentrato  
Per le prime 50  
insegne oltre 4  
miliardi di fatturato  
Eldorado da 355mila  
euro per avvocato

### 2,1

#### I PARTNER

Il fatturato medio per socio è salito a 2,1 milioni (+16,7 per cento). Latham & Watkins è al top in questa classifica

### 58%

#### LA QUOTA

Il mercato è sempre più dominato da pochi operatori: i primi dieci studi fatturano il 58,5 per cento della Top 50

① Cresce tra le imprese la necessità di essere in regola rispetto alle novità normative

## Luigi dell’Olio

**L**a crescita anemica dell’economia italiana e le difficoltà di molti avvocati nel far quadrare i conti non sfiorano la fascia alta degli studi legali, quelli d’affari.

### IL BUSINESS DELLA TOP 50

Secondo la ricerca annuale di Legalcommunity, nel corso del 2025 le prime 50 insegne di business law operanti nella Penisola hanno fatturato 4,082 miliardi di

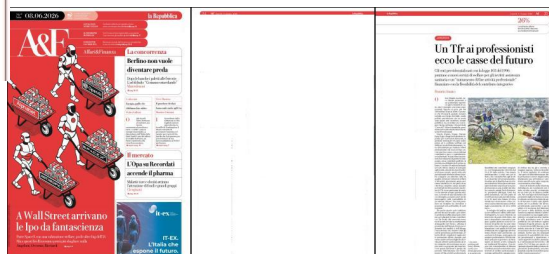
euro, mettendo a segno un rialzo dell’8,9 per cento rispetto all’anno precedente. Queste realtà impiegano 12.500 avvocati, vale a dire all’incirca il 5,5 per cento di tut-



#### L’OPINIONE

Avanzano le organizzazioni in forma

di società tra avvocati (Sta o Stp). Restano gli italiani a preferire le tradizionali associazioni professionali



ti quelli operanti in Italia, ma generano oltre un quarto del volume d'affari complessivo (16 miliardi di euro). Inoltre, mentre secondo i dati di Cassa Forense e Censis il volume d'affari medio annuo di un avvocato italiano si attesta sui 75.936 euro, questo segmento si assesta a un fatturato medio per persona di ben 355 mila euro: una vera e propria nicchia dorata.

### UN LAVORO "COMPLESSO"

L'asimmetria tra il quadro generale e i bilanci delle super-insegne

si spiega con la natura stessa dei mercati moderni. La stagnazione economica non azzerava le dinamiche societarie, ma sposta l'asse della domanda: cresce il bisogno di ristrutturazioni, gestione dei debiti, ridefinizione delle supply chain e soprattutto compliance legata a innovazioni dirompenti come l'intelligenza artificiale.

Le imprese, per muoversi in un quadro normativo sempre più intricato, cercano risposte solo in player altamente strutturati. «La crescente complessità per chi fa business è un'opportunità di crescita per questo settore, che pure sta rallentando il progresso: nel 2024 era stato nell'ordine dell'11,8 per cento nel confronto anno su anno, mentre il confronto a cinque anni è positivo nell'ordine del 40,1 per cento», racconta Nicola Di Molfetta, direttore di Legalcommunity.it.

### CRESCE IL CLUB 200

In questo contesto, anche il fatturato medio per socio è salito a quota 2,1 milioni di euro (+16,7 per cento). Uno dei fenomeni più evidenti è l'espansione del cosiddetto "Club 200", cioè la cerchia di

studi con ricavi superiori ai 200 milioni di euro. Nella prima edizione della ricerca, risalente al 2021, BonelliErede era risultato l'unico studio in Italia con un giro d'affari superiore ai 200 milioni di euro. Quest'anno, invece, questo gruppo è arrivato a contare sette iscritti, con due nuovi ingressi, entrambi italiani indipendenti: Legance e Gianni Origoni.

A completare la schiera del club d'élite sono l'altra grande realtà italiana, Chiomenti, e le insegne riconducibili ai big della consulenza, ovvero EY, PwC e De-

loitte.

### UN MONDO CONCENTRATO

«Si assiste a una progressiva concentrazione del mercato, con i primi dieci studi che fatturano il 58,5 per cento della Top 50», annota Di Molfetta. Per comprendere la portata di questo fenomeno basti pensare che le prime 20 insegne della classifica hanno totalizzato nel 2025 un giro d'affari di 3,2 miliardi di euro. Una cifra impressionante, che equivale al fatturato dell'intero elenco dei 50 studi tre anni prima, nel 2022.

Al vertice della piramide, die-

tro alla capolista Deloitte (Legal ed Sts), che svetta a quota 369 milioni, si posiziona PwC e al terzo gradino del podio sale Chiomenti, la prima insegna indipendente italiana. «Questo ci dice che il mercato predilige piattaforme uniche a cui fare riferimento per la gestione delle principali questioni legali. Full practice, tecnologico e internazionale: questo è il profilo dello studio del futuro», aggiunge Di Molfetta.

Guardando ai fondamentali di produttività, Latham & Watkins si conferma nel 2025 la realtà con il più alto livello di ricavi medi per socio in Italia: ben 11,15 milioni di euro. I nove partner della squadra sono riusciti a produrre complessivamente ricavi per più di 100 milioni di euro, superando per la prima volta la soglia delle tre cifre e diventando il secondo studio internazionale in Italia, dopo Dla Piper, a riuscirci. La law firm guida anche la classifica del fatturato per professionista, con 1,2 milioni di euro. Un'efficienza da record guidata da una forte selezione delle operazioni e dossier di primissimo piano, come la vendita di Marcolin al fianco di Pai Partners o l'acquisizione di Ynap per conto di Mytheresa.

### LE SOCIETÀ DI AVVOCATI

Ma la ricerca evidenzia anche un cambio di pelle strutturale del

soprattutto compliance legata a innovazioni dirompenti come l'IA

settore: il 30 per cento delle realtà in classifica è ormai organizzato sotto forma di società tra avvocati (Sta o Stp). Una metamorfosi societaria che ad oggi tocca soprattutto gli studi della consulenza e quelli internazionali, lasciando agli indipendenti italiani il ruolo di tradizionali associazioni professionali.

Sul fronte della crescita pura, la sede italiana di Greenberg Traurig è risultata lo studio cresciuto di più nel corso dell'anno, realizzando ricavi per 36 milioni, in crescita del 38,5 per cento. Seguono nella corsa il progetto I-Law, dedito alla gestione del credito, con 24,3 milioni (+31,8 per cento) e Hogan Lovells Italia, che ha registrato un fatturato di 77,2 milioni di euro segnando una crescita del 30 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OPINIONE

Cresce il bisogno di ristrutturazioni, gestione dei debiti, ridefinizione delle supply chain e



INUMERI

**LA GRADUATORIA DEI RICAVI**

STUDIO	FATTURATO 2025 (IN MILIONI DI EURO)	PROFESSIONISTI	PARTNER
Deloitte Legal + Sts	369	1.216	129
Pwc Tls	274	1.043	235
Chiomenti	264	478	65
EY Sit	259	1.115	95
BonelliErede	258,5	581	95
Legance	218	434	69
Gianni & Origoni	208	432	61
Pirola Pennuto Zei & Ass.	193,4	845	183
Kpmg	170	889	69
PedersoliGattai	150	385	67
Dla Piper	135,1	280	52
Advant Ntcm	101,9	374	85
Latham & Watkins	100,38	82	9
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici	85	190	49
Hogan Lowells	77,2	193	33
Dentons	72,8	167	40
Clifford Chance	70	111	17
Cleary Gottlieb	63	81	10
Baker McKenzie	62	106	20
A&O Shearman	60	114	15

Fonte: STIME LEGALCOMMUNITY.IT E MAG



1

SHUTTERSTOCK / PRESSMASTER

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato